



INFORMAZIONI RELATIVE AGLI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE GESTITI DA

BBS Reti Gas Srl

Sede legale: Viale E. Forlanini 17 – 20134 Milano
Sede operativa: Via N. Copernico 13 – 25024 Porzano di Leno (BS)
tel. 030-9038462 - fax 030-9038304 - e-mail info@bbsmanerbio.it

Descrizione di un tipico impianto di distribuzione del gas naturale

Un impianto di distribuzione del gas naturale è tipicamente costituito da (vedasi anche [Glossario](#)):

1. Una o più stazioni principali, interconnesse con la rete nazionale o regionale di trasporto del gas naturale, di ricezione, condizionamento, misura ed immissione del gas nella rete di distribuzione (denominate impianto o cabina REMI, identificato da un codice univoco attribuito dall'impresa di trasporto);
2. Reti esercite in media pressione (max 5 bar), per il trasporto del gas fino ai Gruppi di riduzione finale o zonale della pressione e ai punti di riconsegna della distribuzione alimentati in Media Pressione;
3. Gruppi di riduzione finale o zonale della pressione, ubicati in prossimità dei nuclei abitati;
4. Reti esercite in Bassa Pressione (max 0,04 bar), per il trasporto del gas fino ai punti di riconsegna della distribuzione;
5. Impianti per la protezione elettrica delle tubazioni di acciaio interrate.
6. Derivazioni d'utenza o allacciamenti;
7. Gruppi di misura.

Ognuna delle suaccennate componenti un impianto di distribuzione gas è caratterizzata come di seguito descritto ed assolve le funzioni rispettivamente indicate:

1. *Stazione principale di ricezione, condizionamento, misura ed immissione del gas naturale nella rete di distribuzione*
Dal punto di consegna della rete nazionale o regionale di trasporto, con l'interposizione di un giunto dielettrico e di una valvola d'intercettazione generale, un tratto di tubazione in alta pressione alimenta due o più linee (complesso assiemato di apparecchiature), ognuna delle quali provvede alla filtrazione, al preriscaldamento ed alla riduzione della pressione del gas (dal valore di consegna, generalmente in Alta Pressione, al valore di erogazione, generalmente in Media Pressione).
A tale nuovo valore di pressione, il gas è misurato mediante contatori, solitamente volumetrici con associati correttori elettronici di volume, odorizzato e quindi convogliato nelle reti di distribuzione.

Le citate componenti sono contenute in apposito fabbricato, di più locali non intercomunicanti, posto all'interno di un'area recintata provvista della relativa segnaletica di sicurezza.

2. Reti esercite in Media Pressione (max 5 bar)

Sono alimentate direttamente da una o più stazioni principali; sono realizzate, per la quasi totalità, con tubi e pezzi speciali in acciaio, dal DN50 al DN250, e protette elettricamente in modo passivo ed attivo come di seguito descritto.

Tali reti consentono l'erogazione del gas ai punti di riconsegna eventualmente presenti, non diversamente servibili, e alimentano i gruppi di riduzione finale o zonale della pressione.

Sulle condotte esercite in media pressione sono poste, mediamente ogni 2 km ed in punti impiantistici rilevanti, valvole di intercettazione, per la quasi totalità interrate, dotate di chiusini d'accesso al comando.

3. Gruppi di riduzione finale o zonale della pressione

Ricevono il gas dalle condotte esercite in Media Pressione e ne riducono la pressione, generalmente, a non oltre 0,04 bar, alimentando le condotte esercite in Bassa Pressione.

Ogni gruppo è normalmente composto da:

- una valvola d'intercettazione generale, posta sulla derivazione dalla condotta di trasporto,
- un complesso assiemato di apparecchiature per la ulteriore filtrazione e riduzione della pressione, disposte su una o più linee anche dalle medesime caratteristiche,
- un armadio di contenimento in lamiera d'acciaio inossidabile, completo della relativa segnaletica di sicurezza.

4. Reti esercite in Bassa Pressione (max 0,04 bar)

Sono alimentate da uno o più gruppi di riduzione finale o zonale della pressione; sono anch'esse realizzate, per la quasi totalità, in acciaio, dal DN50 al DN250, e protette elettricamente in modo passivo ed attivo. Consentono l'erogazione diretta ai punti di riconsegna della distribuzione, tramite le derivazioni d'utenza o allacciamenti.

5. Impianti per la protezione attiva delle tubazioni di acciaio interrate

Sono in essere due sistemi di protezione delle condotte di acciaio interrate:

- quello passivo, rappresentato da un rivestimento dielettrico delle tubazioni, ripreso in corrispondenza delle giunzioni, di tipo saldato, fra tubo e tubo e dei pezzi speciali;
- quello attivo, ossia a corrente impressa mediante specifici impianti costituiti da un alimentatore (un trasformatore, un ponte raddrizzatore, un reattore magnetico saturabile per la regolazione della corrente e dagli strumenti di controllo) e da dispersori anodici. L'alimentatore è allacciato alla normale rete di distribuzione elettrica. Gli alimentatori e le apparecchiature sono alloggiati in appositi armadi di materiale plastico ed isolante corredato della segnaletica di sicurezza.

6. Derivazioni d'utenza o allacciamenti

Sono prevalentemente eseguiti con attacco sulle tubazioni di distribuzione; se collegati alle condotte esercite in Media Pressione normalmente dispongono di una valvola d'intercettazione generale interrata posta in prossimità del citato attacco.

La parte interrata delle derivazioni, pressoché interamente in acciaio, è realizzata mediante saldature, con esclusione di giunzioni a vite/manicotto, ed è in tubo rivestito delle qualità e tipo utilizzato per le condotte stradali principali.

La parte di tubazione fuori terra è sempre in tubo di acciaio, sul quale sono inserite una valvola a colonna d'intercettazione del flusso del gas ai fabbricati ed un giunto dielettrico per interrompere la continuità elettrica fra la rete stradale e l'impiantistica a valle.

7. Gruppi di misura

A valle della derivazione d'utenza è installato il gruppo di misura che è la parte di impianto che serve per l'intercettazione, per la misura del gas e per il collegamento all'impianto del Cliente finale; il gruppo di misura comprende, oltre al contatore che è lo strumento misuratore dei volumi di gas munito di totalizzatore numerico, un eventuale correttore dei volumi misurati. A monte del contatore può essere inserito un riduttore/regolatore di pressione che ne stabilizza il valore a circa 20 mbar.

Nel caso di derivazione da condotte esercite in Media Pressione, i riduttori utilizzati per servire le singole utenze sono alimentati tramite tubazione di diametro esterno normalmente non superiore a 48,3 mm, idonei per essere utilizzati con pressione a monte fino a 5 bar e corredati di dispositivo automatico di chiusura con riarmo manuale e di una valvola di sfioro incorporata che intervengono nel caso di aumento della pressione di valle sopra il limite di taratura.

La pressoché totalità dei gruppi di misura è protetta in apposito alloggiamento, con accessibilità facilitata.

I misuratori in esercizio sono:

- di tipo volumetrico a pareti deformabili, turbina o pistoni rotanti,
- di classe variabile dal G4 al G650.

Ognuna delle suaccennate componenti un impianto di distribuzione gas è sistematicamente assoggettata ad ispezioni, verifiche funzionali e manutenzioni nel rispetto delle prescrizioni normative vigenti.



Gli impianti di distribuzione del gas naturale gestiti da BBS Reti Gas Srl

Gli impianti di distribuzione di gas naturale gestiti da BBS Reti Gas Srl (ID Titolare attribuito da AEEG: 24278) sono i seguenti:

Denominazione impianto di distribuzione	ID Impianto di distribuzione attribuito da AEEG	Porzione di impianto gestita	Comuni serviti dall'impianto di distribuzione	ID località attribuito da AEEG	Numero di pronto intervento	Sede operativa per ulteriori informazioni tecniche e descrittive
Comune di Manerbio	1765	Intero impianto	Manerbio e Bassano Bresciano	36780	030 9386046	Via N. Copernico, 13 25024 Porzano di Leno (BS)



I suddetti impianti di distribuzione sono alimentati dai seguenti punti di riconsegna della rete di trasporto di SNAM RETE GAS S.p.A.:

Denominazione impianto di distribuzione	ID Impianto di distribuzione attribuito da AEEG	Codice REMI punti di riconsegna della rete di trasporto	Denominazione impianti REMI	Ubicazione impianti REMI		Specifiche di pressione ai punti di riconsegna fisici della rete di trasporto		Impresa di trasporto	Codice accisa
						Minima Bar	Massima Bar		
Comune di Manerbio	36780	34449302	VIA VERDI	Via Verdi	Manerbio (BS)	12	75	SNAM Rete Gas S.p.A.	
		34449303	VIA MORETTO	Via Moretto	Manerbio (BS)	24	75	SNAM Rete Gas S.p.A.	
		34449304	VIA LOMBARDIA	Via Lombardia	Manerbio (BS)	12	75	SNAM Rete Gas S.p.A.	

Ulteriori informazioni tecniche e descrittive degli impianti di distribuzione gas gestiti, compresa la loro rappresentazione geografica e planimetrica, sono rese disponibili ai soggetti interessati che abbiano titolo a richiederle presso gli uffici della sede operativa.